VITO PICCINONNA
VESCOVO DI RIETI

MESSAGGIO DEL VESCOVO VITO AI GIOVANI DELLA DIOCESI
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ
(22 NOVEMBRE 2026)

Vi chiedono coraggio, ma voi già ne avete in abbondanza.

Cari giovani, vi raggiungo mentre alcuni di voi si preparano a vivere l'incontro speciale di sabato 21 novembre con tutti i giovani del Lazio nell'Aula Paolo VI attorno a papa Leone XIV.

La Giornata mondiale della Gioventù, dal titolo "Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo", trae ispirazione dal capitolo 16 del vangelo di Giovanni, in cui Gesù a cuore aperto inizia il sofferto addio ai suoi amici.

L'invito al coraggio giunge alla fine di un discorso denso, forte, dal grande valore formativo. Gesù educa alla sua assenza fisica, che però diventa presenza costante nel cuore, nella mente e nella coscienza di chi l'ha conosciuto davvero e gli danno fiducia.

E per credere ad un'assenza, ad un "assente", ci vuole coraggio. La Chiesa lo dice a voi, giovani, ma forse l'indirizzo è un altro. Voi, infatti, il coraggio dell'assenza già lo vivete. Quante assenze! Assenza di pace, assenza di certezze, assenza di pilastri intorno a cui progettare il futuro, assenza di riferimenti adulti reali e significativi. È altrove che manca il coraggio, non in voi. Altrove, talvolta anche nella Chiesa.

E allora ribaltiamola questa Giornata mondiale. Giunga da voi, dalle vostre vite, questo monito: "Abbiate coraggio". Educateci con i vostri gesti di ordinario coraggio. Spiegateci cosa significa vivere con l'assenza. Voi valete molto!

Gesù il coraggio l'ha predicato solo alla fine di una lunga testimonianza. Il coraggio lo ha vissuto e praticato. Sperimentando anche Lui assenze lancinanti: degli amici, delle persone amate, persino del Padre, sulla croce.

Perciò siate voi davvero i protagonisti della Giornata mondiale. Dite a noi, a noi adulti, a noi famiglie, a noi Chiesa, a noi istituzioni: "Abbiate coraggio". Voi, di coraggio, già ne avete.

Non rinunciate ad essere ciò che dovete essere.

Su ciascuno di voi la mia benedizione di fratello e amico.

Vi voglio bene e vi custodisco nella mia preghiera quotidiana.

Rieti, 19 novembre 2026

+ Don Vito

Vostro Vescovo